

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 6 - Prescrizioni speciali

Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopraccitati.

Il richiedente è obbligato ad attenersi alle eventuali prescrizioni e/o condizioni che vorrà dettare l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste in merito al parere richiesto ai sensi dell'art. 20 del R.D.L. 1126/1926,.


Con la comunicazione dell'inizio dei lavori la ditta dovrà comunicare il responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Sono fatti salvi ulteriori pareri di competenza di Amministrazioni diverse da quella comunale.

Si evidenzia che gli immobili e le opere che hanno beneficiato di aiuti regionali per l'agricoltura non possono essere distolti dalla destinazione per la quale è stato concesso l'aiuto per almeno dieci anni dalla data di fine lavori.

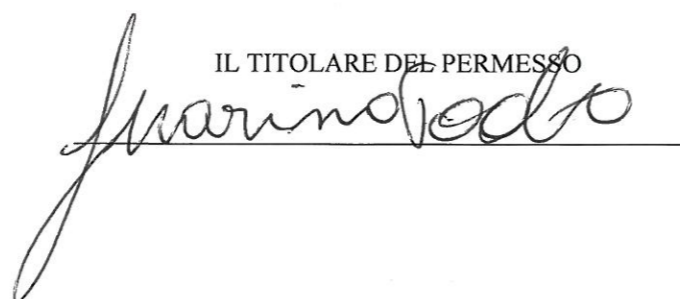


Il Responsabile del Settore


Arch. Cosima Orlando

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata ed inoltre autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 675/96, e successive modifiche ed integrazioni per le finalità inerenti il rilascio del provvedimento.

Castronovo di Sicilia 29.11.2016

IL TITOLARE DEL PERMESSO


Diritti di Segreteria
€ 150,00
Reg. n. 123 /2016



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Provincia Palermo

SETTORE URBANISTICA

C.F. 0047500 082 4

Pratica n° 9835 Anno 2016



PERMESSO DI COSTRUIRE n. 05/2016 DEL 29.11.2016

Il Responsabile del Settore

- Vista la domanda in data 17.11.2016 prot. n. 9835 presentata dal Sig. Guarino Paolo nato a Castronovo di Sicilia il 12.05.1964 ed ivi residente in Via Torre Normanna n°13 C.F. GRN PLA 64E12 C344X tendente ad ottenere il permesso di costruire per **la realizzazione di una corsia esterna di alimentazione con mangiatoia e copertura a servizio della stalla, e la realizzazione di un magazzino a servizio del mangimificio** ricadenti su un'area identificata al foglio di mappa 33 particelle nn. 427 - 426 - 584 in agro di Castronovo di Sicilia nella Contrada "Pietre Cadute";
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
- Fatto presente che con la L.R. n. 16/2016 la regione Sicilia ha recepito con modifiche il DPR 380/01 (Testo Unico dell'Edilizia) e che pertanto, in virtù dell'abrogazione dell'art. 39 della L.R. 71/78, la concessione edilizia viene sostituita dal permesso di costruire;
- Fatto altresì presente che nelle particelle sopra indicate insiste un complesso aziendale con dei fabbricati realizzati con concessione edilizia n. 425/87 del 24.03.1987 (Stalla), n. 194/02 del 24.03.2002 (Ovile - Caseificio - fienile ecc.), n. 03/2012 del 28.03.2012 (Ampliamento stalla, magazzino, ecc.), n. 07/2013 del 30.04.2012, (Casa lavoratori), n.194/02 del 10.12.2002 (stalla - fienile e concimaia);
- Visto art. 10, D.P.R. n. 380/01 come recepito con modifiche dall'art. 5, della L.R. 16/2016;
- Visto l'art. 33 delle norme di attuazione al PRG inerenti le attività esercitabili in Z.T.O. "E"
- Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n°1150, e la legge 6 agosto 1967, n°765;
- Vista la L.R. n. 71/78,
- Vista la Legge n°47 del 28/2/1985, e L.R. 10/8/1985 n°37 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n°303 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le leggi regionali 31 marzo 1972, n°19, 26 maggio 1973 n°21;
- Visto l'art. 96 della L. R. n. 11/2010 inerente la semplificazione degli adempimenti di competenza delle Aziende sanitarie provinciali;

- Vista l'Autocertificazione resa dal progettista in data 15.11.2016, ai sensi del comma 1 dell'art. 96 della L. R. n. 11/2010, circa la conformità del progetto di cui all'oggetto alle norme igienico sanitarie;
- Preso atto che il richiedente ha inoltrato richiesta di nullaosta all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ai sensi dell'art. 20 del R.D.L. 1126/1926 il 23.11.2016;
- Vista l'attestazione di avvenuta presentazione del progetto relativo alla costruzione dei fabbricati presentata all'Ufficio del Genio Civile di Palermo ai sensi dell'art. 17 e 18 della L. R. 02.07.1974 n. 64, nonché del deposito ai sensi dell'art. 4 della legge 1086 del 5.11.1971, protocollo n. 218616 U.O. del 21.11.2016;
- Visto l'art. 56, avente per oggetto *Imprenditori agricoli*, della L.R. 4/2003;
- Vista la circolare n. 047470 del 24.05.2006 dell'Assessorato Agricoltura e Foreste avente per oggetto: *Indirizzo applicativo per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) nella Regione Sicilia*;
- Visto l'art. 58 della L.R. 4/2003, di cui recita che gli immobili e le opere che hanno beneficiato di aiuti regionali per l'agricoltura non possono essere distolti dalla destinazione per la quale è stato concesso l'aiuto per almeno dieci anni dalla data di fine lavori;
- Vista la L.R. n. 17/94;
- Vista la L.R. n. 5/2011;
- Preso atto che il richiedente ha il necessario titolo per richiedere il permesso di costruire, come risulta dall'atto di compravendita con i benefici della proprietà montana del 30.05.2013, rep. N. 16782, racc. n.8269, Dott. Ginfranco Pulvino Notaio in Alia, registrato all'Ufficio del Registro di Palermo 1 in data 29.06.2013, al n.9054, trascritto a Palermo il 01.07.2013;

RILASCIA

Al Signor Guarino Paolo nato a Castronovo di Sicilia il 12.05.1964 ed ivi residente in Via Torre Normanna n°13 C.F. GRN PLA 64E12 C344X

PERMESSO DI COSTRUIRE

Per la realizzazione, ad ampliamento della stalla censita al catasto fabbricati al foglio di mappa n. 33, particella n. 427 sub 2, di una corsia esterna di alimentazione con mangiatoia e copertura in parte ricadente nel foglio di mappa n. 33 particella n. 426 e la realizzazione, nell'area urbana, identificata al foglio di mappa n. 33, particella n. 584, di un magazzino a servizio del mangimificio ricadenti in agro di Castronovo di Sicilia nella Contrada "Pietre Cadute secondo il progetto, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Contributo per il rilascio del permesso di costruire

Articolo 16 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'Art. 7 della L.R. 16/2016

Trattandosi di caso previsto dall'art. 17 del DPR 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 8 della L.R. 16/20016, 3° comma, lettera a), il presente permesso a costruire è rilasciato a titolo gratuito come si riscontra dagli atti depositati in questo ufficio.

Art. 3 - Obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

il presente atto di permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo;

nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) il nome e cognome del responsabile della sicurezza D.Lgs. 81/2008;
- 4) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 5) la data e il numero della presente concessione;
- 6) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. ed in acciaio indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n°319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 31 marzo 1968, n° 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Art. 4 - Efficacia temporanea e decadenza del permesso di costruire

Articolo 15 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'Art. 6 della L.R. 16/2016

I lavori debbono essere iniziati entro anni uno dalla data di rilascio del presente provvedimento ed ultimati, e l'immobile reso abitabile e/o agibile entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori.

I termini che precedono sono prorogati di due anni rispettivamente di inizio e ultimazione, previa comunicazione motivata dell'interessato da notificarsi prima della scadenza dei medesimi termini, a condizione che i lavori da eseguirsi non risultino in contrasto con nuovi strumenti urbanistici, approvati o adottati, salvo comunicazione della dichiarazione di inizio lavori.

La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.